

Newsletter n. 10 del 30 dicembre 2016

SOMMARIO:

PENSIONI - Supplementi di pensione

CONTRIBUTI- Contratti a tempo determinato scaduto

TERREMOTO CENTRO ITALIA PROROGA ED ESTENSIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
TERREMOTO CENTRO ITALIA ESTENSIONE SOSPENSIONE CONTRIBUTI
CONTRIBUTI- Casella esattoriale notifica posta elettronica certificata

COMUNICAZIONI - Utilizzo della casella info@enpaf.it e della casella di posta PEC posta@pec.enpaf.com

COMUNICAZIONI - Richiesta attestati di pagamento e duplicati CU

COMUNICAZIONE
CANCELLAZIONI E ISCRIZIONI

PENSIONI - Supplementi di pensione

L'Ente ha proceduto alla liquidazione dei supplementi di pensione a favore degli iscritti che dopo il pensionamento hanno continuato a versare la contribuzione previdenziale. Il Regolamento dell'Enpaf prevede, infatti, che il pensionato che rimanga iscritto e, dunque, continui a versare i contributi dopo il pensionamento ha diritto all'incremento dell'importo di pensione nella misura corrispondente al coefficiente economico correlato all'ammontare del contributo versato. La normativa Enpaf prevede che la liquidazione dei supplementi avvenga con cadenza quinquennale, nell'anno corrente l'Ente ha proceduto, dunque, alla liquidazione dei supplementi connessi al contributo versato per l'anno 2011. L'Ente provvede alla liquidazione dei supplementi anche a favore dei pensionati che si siano cancellati nel corso dell'anno ed ai quali la liquidazione avviene in unica soluzione, dunque, con riferimento all'intera contribuzione previdenziale versata dopo il pensionamento. La liquidazione del supplemento di pensione comporta un adeguamento dell'importo del rateo mensile e la corresponsione degli arretrati, considerato che il diritto alla erogazione del supplemento decorre dal 1° gennaio. Al fine di ottenere la corresponsione del supplemento non occorre che l'interessato presenti apposita domanda in quanto l'erogazione viene effettuata d'ufficio.

Regole particolari riguardano i supplementi di pensione che vengono corrisposti ai titolari di pensione di anzianità, per essi, infatti, il regolamento prevede che, in questo caso, tali importi vengano erogati solo in relazione alla contribuzione versata a decorrere dal compimento dell'età pensionabile, ciò al fine di equiparare, nell'ambito della disciplina dei supplementi di pensione, la posizione del pensionato di anzianità a quello di vecchiaia. Si rammenta che nel corso del mese di giugno del prossimo anno si svolgerà la seconda fase di liquidazione dei supplementi di pensione che coinvolgerà quei pensionati ai quali per motivi legati alla tempistica delle procedure non è stato possibile effettuare la liquidazione nel corso di quest'anno.

CONTRIBUTI - Contratti a tempo determinato scaduti

L'Enpaf ha avviato la procedura di accertamento rispetto agli iscritti che hanno ottenuto la riduzione contributiva, o il contributo di solidarietà sulla base di un contratto a tempo determinato scaduto. Si tratta di oltre 1.200 soggetti, per i quali è stato rilevato un rapporto di lavoro terminato

nel corso del 2015 ovvero entro il primo semestre 2016. L'invio all'Enpaf da parte dell'interessato della documentazione necessaria a ricostruire la posizione lavorativa al fine del mantenimento dell'attuale posizione contributiva, consentirà di evitare il reintegro della contribuzione a quota intera che diversamente verrà effettuata in automatico dagli uffici.

TERREMOTO CENTRO ITALIA PROROGA ED ESTENSIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

A seguito degli ulteriori eventi sismici verificatisi nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, l'Enpaf ha esteso a tutti i Comuni interessati l'iniziativa assistenziale disposta in occasione del terremoto del 24 agosto 2016. Il termine di scadenza delle domande, già fissato al 30 novembre 2016, è stato prorogato al 30 gennaio 2017. Il regolamento e la modulistica aggiornata per richiedere il contributo assistenziale sono reperibili attivando il link presente sul sito internet (www.enpaf.it) Restano comunque valide le domande già trasmesse all'Ente.

TERREMOTO CENTRO ITALIA SOSPENSIONE CONTRIBUTI

L'Ente ha esteso la sospensione della riscossione dei contributi previdenziali, già disposta a favore degli iscritti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto anche ai residenti nei comuni colpiti dal sisma del 26 e 30 ottobre. La sospensione ha effetto, al momento, fino al 31.12.2016 e riguarda le quote contributive, poste in riscossione tramite il bollettino bancario, relative al 2016 e non ancora versate, nonché la contribuzione Enpaf posta in riscossione tramite cartella esattoriale non anteriore al 2010 con rateizzazioni o pagamenti in corso.

CONTRIBUTI - Casella esattoriale notifica posta elettronica certificata

A decorrere dal 1° giugno 2016, la notifica della cartella esattoriale, anche quelle per la riscossione dei contributi Enpaf, avverrà, per quanto riguarda tutti i professionisti iscritti in Albi e, dunque, anche per i farmacisti, esclusivamente, per mezzo di Posta Elettronica Certificata registrata presso l'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificati (INI – PEC). Considerato che la notifica delle cartelle esattoriali anche per quanto riguarda i contributi Enpaf risulta ancora in corso, sebbene i ruoli siano stati trasmessi dall'Ente nel mese di marzo, già nel corrente anno 2016 le cartelle esattoriali dell'Enpaf verranno notificate non più attraverso raccomandata a.r. bensì, esclusivamente, tramite mail agli indirizzi PEC dei propri iscritti. Si rammenta che la Posta Elettronica Certificata è il sistema che consente di inviare e - mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno. Tutti i professionisti iscritti in Albi sono tenuti, per legge, a dotarsi di un indirizzo PEC che devono successivamente comunicare agli Ordini di appartenenza i quali a loro volta provvedono a trasmetterlo all'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica. In merito alla notifica della cartella esattoriale è necessario che la casella di posta PEC sia attiva, idonea alla ricezione e capiente, perché, in caso contrario, il soggetto incaricato di notificare la cartella esattoriale (l'Agente della riscossione territorialmente competente) provvederà a depositare la copia della cartella esattoriale presso gli uffici della competente Camera di Commercio dandone notizia all'interessato per raccomandata con avviso di ricevimento, a quel punto sarà onere dell'interessato recarsi presso l'Ufficio indicato per ritirare la cartella esattoriale con evidenti disagi. Questa procedura verrà seguita anche nel caso in cui la casella di posta PEC fosse satura, anche dopo un secondo tentativo di notifica da effettuarsi decorsi almeno quindici giorni dal primo invio.

COMUNICAZIONI - Utilizzo della casella info@enpaf.it e della casella PEC posta@pec.enpaf.com

Negli ultimi tempi l'utilizzo da parte degli iscritti della casella di posta elettronica dedicata info@enpaf.it si è molto intensificata; al fine di rendere più efficiente l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si invitano tutti gli iscritti che utilizzano la suddetta casella ad indicare oltre al quesito anche il proprio recapito telefonico, sarà possibile in questo modo per gli operatori contattare direttamente l'iscritto nel caso di quesiti di rapida soluzione. Si raccomanda un uso più razionale della casella di posta PEC posta@pec.enpaf.com, spesso la casella viene utilizzata per indirizzare quesiti agli uffici creando in tal modo disagi interni e rallentamenti nell'attività di risposta, si raccomanda quindi di utilizzare la casella di posta PEC per indirizzare domande di prestazioni (pensionistiche e assistenziali) e domande di riduzione contributiva; quesiti e richieste

di informazioni dovranno essere indirizzati alla casella info@enpaf.it a decorrere dal mese di gennaio 2017 i quesiti che dovessero essere indirizzati alla casella di posta PEC non verranno più presi in considerazione.

COMUNICAZIONI - Richiesta attestati di pagamento e duplicati CU

Nell'ambito del sito internet dell'Enpaf www.enpaf.it è possibile scaricare il duplicato del modello CU ove non sia pervenuto all'indirizzo del destinatario. L'accesso al documento avviene sulla base di una modalità semplificata che consente al pensionato di ottenere il duplicato (nella home page del sito Enpaf selezionare il menu Servizi Istituzionali e cliccare l'ultima voce Stampa Duplicati CU) inserendo il proprio codice fiscale e il codice pensione, quest'ultimo può essere acquisito dal proprio certificato di pensione o dalla certificazione fiscale trasmessa dall'Enpaf negli anni precedenti. Per quanto riguarda invece gli attestati di pagamento dei contributi previdenziali, utili ai fini fiscali, l'iscritto potrà ottenerne una copia attraverso il servizio Enpaf online messo a disposizione dell'Ente nelle pagine del suo sito internet www.enpaf.it. Nelle pagine ad accesso riservato (occorre che l'iscritto attivi una procedura di registrazione con l'acquisizione di una password) sarà possibile per l'iscritto scaricare il documento in questione. Occorre segnalare che l'Ente intende incentivare l'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione degli iscritti pertanto, a partire dal 2017, tutte le richieste di duplicati CU e di attestati di pagamento che dovessero pervenire verranno reindirizzate verso le funzionalità telematiche sopra descritte.